



Istituto Comprensivo Statale "Sperone- Pertini"



Via Nicolò Giannotta n. 4 –
Distretto n. 3/41– Codice Mecc. PAIC8AT00X
90121 - PALERMO

REGOLAMENTO DISCIPLINARE - CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Art. 1 - IL COMPORTAMENTO

Il comportamento dei corsisti in aula ed in qualsiasi altro luogo di pertinenza della scuola deve essere improntato al massimo rispetto per i compagni, per gli insegnanti, nonché per i materiali e le attrezzature dell'Istituto.

Il comportamento dei corsisti deve consentire e favorire un normale espletamento delle attività didattiche.

Salvo comprovati motivi di esigenze familiari, i corsisti dovranno tenere spento il telefono cellulare durante le attività didattiche.

Art. 2 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I comportamenti sanzionabili secondo il "Regolamento d'Istituto", con riferimento ai doveri degli studenti indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98, modificato dal D.P.R. 235/2007), che si configurano come **mancanze disciplinari** sono quelli che:

- ✓ Danneggiano la crescita intellettuale e formativa dell'alunno che, volutamente, assolve in modo inadeguato ai propri doveri scolastici, quali:
 - o assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi
 - o spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio
 - o chiacchierare disturbando o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
 - o non eseguire le attività didattiche e non portare il materiale scolastico
 - o falsificare le firme
 - o dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto
 - o portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o anche solo potenzialmente pericolosi
 - o usare il cellulare senza specifica autorizzazione del docente (le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della scuola, solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili)
 - o non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel "Regolamento di Istituto"
 - o danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali

- o offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni
- o manifestare qualsiasi altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Tenuto conto delle disposizioni vigenti, i provvedimenti disciplinari devono:

- ✓ avere un'importante finalità educativa
- ✓ tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica
- ✓ devono essere:
 - o tempestivi e temporanei
 - o graduati e proporzionati alle infrazioni
 - o contestuali e riferiti alle caratteristiche personali e socio-culturali dell'alunno
 - o non mortificanti
 - o ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno.

Considerato che:

- ✓ nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni
- ✓ in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità,

si fissano di seguito i criteri per individuare gli interventi educativi e/o le sanzioni atte a correggere le mancanze:

- o richiamo orale da parte dell'insegnante, anche di classe diversa;
- o comunicazione scritta e/o per via telefonica alla famiglia e annotata sul registro da parte dell'insegnante, anche di classe diversa;
- o convocazione della famiglia per un colloquio per mancanze continuate già precedentemente segnalate con comunicazione scritta e/o telefonica; nei casi valutati dal docente come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante, se necessario dall'insegnante coordinatore, mentre nei casi più gravi dal Dirigente Scolastico;
- o sospensione da uno a tre giorni; la sanzione viene decisa dal Dirigente Scolastico su proposta del docente che, a sua volta, avrà acquisito una dichiarazione scritta con il parere dei colleghi del Consiglio di classe. La famiglia ha diritto di essere ascoltata prima che venga decisa la sanzione.
- o sospensione fino a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica, per mancanze reiterate; la decisione viene assunta con delibera del Consiglio di classe con la presenza di tutti i docenti e previa audizione dell'alunno e dei genitori;
- o sospensione per un periodo superiore a quindici giorni in caso di violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie e reati che comportino situazione di pericolo per l'incolumità delle persone; la sanzione viene decisa dal Consiglio d'Istituto;
- o in caso di furto o di danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione o il risarcimento; il risarcimento è stabilito dal Dirigente Scolastico; nel caso in cui il colpevole sia ignoto, il danno viene risarcito dai corsisti presenti alla data dell'evento incriminato;
- o in caso di utilizzo improprio, ritiro del cellulare che verrà riconsegnato esclusivamente ai genitori; l'insegnante consegnerà il cellulare al Dirigente Scolastico.

Art. 3 -ENTRATA

L'ingresso della scuola verrà aperto al suono della campana che indica l'avvio dell'inizio delle lezioni. Il personale ausiliario assisterà nell'atrio all'entrata.

Art. 4 - ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

Durante le ore di lezione, è vietato a qualsiasi persona estranea alla scuola di accedere all'edificio scolastico senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o degli Insegnanti.

Art. 5 - USCITA

I corsisti sono tenuti a rispettare l'orario di uscita. I docenti potranno autorizzare le uscite anticipate dei maggiorenni, in base a semplice richiesta di questi ultimi, sulla base di comprovati motivi. I minori potranno uscire solo se prelevati dai loro genitori o da chi ne fa le veci.

Art. 6 -INTERVALLO

Durante l'intervallo (della durata di 15 minuti) i corsisti devono rimanere nell'area antistante l'ingresso principale ed evitare comportamenti pericolosi, quali:

- ✓ tirare oggetti fuori e dentro l'aula;
- ✓ allontanarsi arbitrariamente dall'edificio scolastico (il corsista che si allontana arbitrariamente incorrerà nelle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto).

Art. 7 - ASSENZE

Tutti i corsisti possono assentarsi da scuola per motivi di salute, di famiglia e di lavoro. Le assenze dei minori devono essere sempre giustificate in forma scritta sul libretto delle giustificazioni. In caso di assenze prolungate, superiori a 5 giorni continuativi, i corsisti, sia minorenni che maggiorenni, dovranno presentarsi al rientro a scuola muniti di un certificato del medico curante.

Art. 8 -RITARDI

Si considera in ritardo il corsista che accede al plesso dopo l'orario fissato per l'inizio delle lezioni. Il corsista verrà comunque accolto in classe, ma dovrà giustificare il ritardo verbalmente, se adulto; se è minorenne, dovrà presentare entro e non oltre il giorno successivo la giustificazione scritta da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, sul libretto scolastico. Nel caso in cui il corsista minore sarà sprovvisto di giustificazione, il ritardo sarà considerato assenza e dovrà essere giustificato dal genitore.

Art. 9 - LIBRETTO DELLE COMUNICAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA

All'inizio di ogni anno scolastico, ogni corsista minore verrà dotato di un libretto di comunicazioni Scuola/Famiglia sul quale, negli appositi spazi riservati, dovranno essere segnalate, a cura dei genitori, o del tutore, se si tratta di minore, le giustificazioni di ritardi, assenze e tutte le autorizzazioni e/o richieste da inoltrare agli insegnanti od al Dirigente Scolastico.

Tutte le comunicazioni di natura informativa, didattica o disciplinare che gli insegnanti e/o il Dirigente Scolastico riterranno necessario inoltrare alle famiglie dei corsisti minori, dovranno essere fatte utilizzando gli appositi spazi del libretto di comunicazioni Scuola/Famiglia; se necessario, le comunicazioni potranno essere fatte anche telefonicamente.

Art. 10 - MATERIALE SCOLASTICO

Le fotocopie fornite dai docenti ed il materiale scolastico personale del corsista vanno tenuti con cura. La scuola non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o danneggiamento del materiale scolastico personale.

Art. 11 - TUTELA DEI CORSISTI

E' severamente vietato fumare dentro la scuola. Per ragioni igienico-sanitarie è assolutamente vietato introdurre animali nell'edificio scolastico.

Art. 12 - Telefoni cellulari

È severamente vietato l'uso dei telefoni cellulari. Essi dovranno essere spenti all'inizio delle lezioni, salvo casi eccezionali ben motivati, previa richiesta ai docenti. I telefoni cellulari potranno essere usati solo durante l'intervallo.